

**VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI CHIAMATA DEL PROF. LORENZO SCILLITANI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 SU POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
SETTORE CONCORSUALE 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/ 20 FILOSOFIA DEL DIRITTO**

Il giorno 23 marzo 2017 alle ore 15,30 i sottoscritti Professori:

- Prof. Salvatore Amato, Università degli Studi di Catania
- Prof. Paolo Becchi, Università degli Studi di Genova
- Prof. Emanuele Castrucci, Università degli Studi di Siena

componenti della Commissione per la valutazione della proposta di chiamata di Lorenzo Scillitani, quale professore Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare Ius/20 (Filosofia del diritto) Settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del diritto) ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi del Molise –nominata con D.R. n.181 del 13.03.2017, si avvalgono degli strumenti telematici di lavoro collegiali e concordano la nomina del presidente nella persona del prof. Emanuele Castrucci e del segretario nella persona del prof. Salvatore Amato. Ognuno dei componenti dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2, D.lgs. 7/05/48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La valutazione avviene ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 che richiama la procedura valutativa prevista dal comma 5 del medesimo articolo, e del Regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

La Commissione, letto il D.M. 4 agosto 2011, contenente i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei professori Associati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nei ruoli di professore Ordinario, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione del candidato.

In particolare la Commissione individua i seguenti criteri in conformità alle norme suindicate e in relazione alle caratteristiche del settore oggetto della presente procedura:

- ai fini della **valutazione dell'attività didattica** saranno considerate l'entità e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutorato degli studenti;

- la **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** sarà svolta sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) originalità, innovatività, rigore metodo logico e rilevanza;

b) congruenza con il profilo del settore disciplinare;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale del complesso delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

- ai fini della **valutazione delle attività scientifiche, istituzionali ed organizzative** si terranno in considerazione anche i seguenti aspetti:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE			
ANNO	2017	SEMESTRE	1
24 MAR. 2017			
6287			
UOR		UOA	
AREAB.U. SETTORE P.O.			

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;

b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) incarichi istituzionali all'interno di istituzioni universitarie italiane o straniere.

La Commissione, inoltre, terrà conto della partecipazione del candidato in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

I componenti della Commissione, esaminano il curriculum, la produzione scientifica e l'attività didattica del candidato Lorenzo Scillitani e procedono a formulare il giudizio valutativo che si allega al presente verbale.

Alle ore 17,30 la Commissione considera conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione giudicatrice.

Catania, 23.03.2017

Letto approvato e sottoscritto

Il segretario della Commissione
prof. Salvatore Amato



VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI CHIAMATA DEL PROF. LORENZO SCILLITANI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 SU POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

SETTORE CONCORSUALE 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/ 20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Prof. Lorenzo Scillitani ha conseguito, all'unanimità, l'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore universitario di prima fascia del settore concorsuale in epigrafe. Il giudizio collegiale sottolineava la ricchezza, la qualità e l'originalità delle linee di ricerca condotte.

Aderendo integralmente a questa valutazione, la Commissione osserva in particolare quanto segue.

Attività didattica

Il Prof. Lorenzo Scillitani ha svolto in questi ultimi anni con notevole impegno didattico e ottimi risultati, come da verbale del 12 luglio 2016 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, in UniMol il ruolo di professore universitario di II fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO come titolare dell'insegnamento *Diritti dell'uomo e globalizzazione* nel cdl in Scienze della comunicazione, dove ha tenuto anche per affidamento il corso di *Filosofia del diritto internazionale*. In precedenza era stato ricercatore universitario (s.s.d. IUS 20) dal 1995 presso l'Università di Napoli e dal 2003 presso l'Università del Molise. Ha anche ricoperto per supplenza (a.a. 2000/2001) l'insegnamento di Filosofia del diritto nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Foggia.

La continuità e la qualità dell'insieme di queste attività evidenziano inequivocabilmente la serietà dell'impegno svolto e il significativo livello raggiunto.

Attività istituzionali e di ricerca

All'interno di un continuo e costante impegno all'interno dei Dipartimenti di cui ha fatto parte, il Prof. Scillitani è attualmente presidente del cdl in Scienze della comunicazione - del quale, dal 29/4/2010 al 14/6/2012, è stato vicepresidente. E' membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca IGRP (UniMol), del quale è responsabile scientifico per il curriculum di Scienze sociali, politiche e della comunicazione; è responsabile dell'Unità di Ricerca istituita presso UniMol in adesione al Centro internazionale di studi e ricerche 'Saperi del Mediterraneo', con sede nell'Univ. di Salerno. E' componente del comitato scientifico internazionale della Collana *Per una nuova civiltà umanistica del sapere* (RubbettinoUniversità Editore).

Va anche ricordata la sua attività come componente della Commissione istruttoria per la predisposizione del Codice etico dell'Università del Molise e per la predisposizione dell'attuale regolamento del suo Dipartimento.

Il prof. Scillitani è stato, inoltre, coordinatore scientifico di molteplici iniziative culturali, ha partecipato a diverse progetti di ricerca di rilievo nazionale e a numerosi convegni nazionali e internazionali con proprie relazioni.

Pubblicazioni scientifiche

Il Prof. Scillitani ha pubblicato diverse monografie e oltre cinquanta saggi su riviste di rilievo nazionale e internazionale. Ha curato diverse traduzioni estremamente raffinate (tra le più recenti le *Lezioni giapponesi* di Lévi-Strauss).

Ciò che caratterizza l'ampia produzione scientifica di Lorenzo Scillitani è lo studio del rapporto tra antropologia culturale e antropologia giuridica e su questo sfondo anche il rapporto tra diritto e politica.

Riguardo al primo aspetto Scillitani cerca di sviluppare un approccio filosofico-giuridico a partire da una prospettiva antropologico-filosofica. Di particolare rilievo la monografia del 2015, che porta a felice compimento una lunga precedente fase di elaborazione teorica: *La filosofia del diritto di famiglia nell'antropologia strutturale di Lévi Strauss*. In quest'opera si evidenzia come la famiglia con le connesse regole matrimoniali e la struttura di parentela possa essere considerata la struttura originaria del fenomeno giuridico. Una linea di pensiero estremamente originale se si pensa che solitamente il diritto viene ricondotto o alla società o allo Stato.

Riguardo al secondo aspetto è importante il volume *Antropologia filosofica del diritto e della politica*, pubblicato nel 2011, in cui si cerca di presentare il diritto come una struttura di comunicazione capace di „contaminare“ anche diverse civiltà. Sotto un certo profilo si cerca così di dare fondazione filosofica ad un'antropologia dei diritti umani, i cui primi elementi si trovano sviluppati in una raccolta di studi pubblicata nel 2012 ma risalenti negli anni, intitolata *Antropologia filosofica dei diritti dell'uomo*. Può essere che il diritto riesca in questa impresa, più difficile invece pensare che la politica possa superare quell'elemento di conflittualità che la caratterizza.

Nella produzione scientifica complessiva del prof. Scillitani va apprezzata la capacità di rileggere in chiave critica numerosi importanti temi classici del pensiero giuridico e politico europeo, facendoli opportunamente reagire con i potenti fattori di trasformazione della realtà storico-ideale e storico-sociale intervenuti a partire dal XXI secolo. Questo aspetto viene in luce in particolar modo negli scritti più recenti, come il volume *Diritto, politica. Geopolitica. Temi e indirizzi di ricerca filosofica*, che offre la testimonianza di un progetto di ricerca di grande rilievo, in corso di stampa. In questo scritto l'autore esamina attentamente questioni di importanza cruciale per la contemporaneità – come l'inatteso riproporsi del 'religioso' nell'epoca della secolarizzazione compiuta, i complessi meccanismi che determinano lo sfociare della politica nella geopolitica, la crisi del modello multiculturale di società, ecc. In relazione a queste tematiche il prof. Scillitani giunge a fornire preziose indicazioni, metodologiche e di contenuto, sul modo in cui i problemi affrontati possono avviarsi realisticamente a soluzione, senza dover per questo rinunciare al patrimonio critico accumulato nei secoli dalla cultura occidentale.

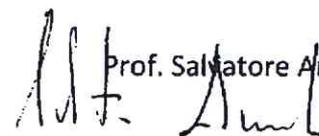
AA-L

Nel complesso, dunque, una produzione scientifica estremamente solida e raffinata nell'ambito di scelte tematiche che rientrano a pieno titolo nella disciplina della filosofia del diritto e che hanno avuto un'adeguata risonanza nazionale.

Valutazione complessiva

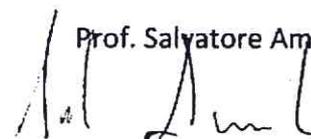
L'attività didattica e di ricerca si segnala per la rigosità e la continuità. La qualità delle pubblicazioni è di ottimo livello e con un'adeguata collocazione a livello editoriale. Per tutte queste ragioni si ritiene di valutare in maniera decisamente positiva la proposta di chiamata del Professor Lorenzo Scillitani al posto di professore ordinario presso l'Università del Molise.

Catania, 23.03. 2017


Prof. Salvatore Amato

Questo giudizio è redatto e sottoscritto in tre fogli dal segretario verbalizzatore (Prof. Salvatore Amato) e approvato con dichiarazione a parte dagli altri membri della Commissione (Prof. Paolo Becchi e Prof. Emanuele Castrucci)

Catania 23.03.2017


Prof. Salvatore Amato

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI
CHIAMATA DEL PROF. LORENZO SCILLITANI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6,
DELLA LEGGE N. 240/2010 SU POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PRESSO
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

SETTORE CONCORSUALE 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO _____
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE JUS/ 20 FILOSOFIA DEL DIRITTO _____

DICHIARAZIONE*

Il sottoscritto prof. PAOLO BECCHI componente della Commissione per la valutazione della proposta di chiamata di Lorenzo Scillitani, quale professore Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare Jus 20 (Filosofia del diritto) Settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del diritto), ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi del Molise, nominata con D.R. n. 181 del 13.03.201, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla valutazione del candidato Lorenzo Scillitani e di aver partecipato alla formulazione del giudizio collegiale, condividendone pienamente il contenuto.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale a firma del prof. SALVATORE AMATO, redatto in data 23 marzo, che sarà inoltrato all'Università degli Studi del Molise per i provvedimenti di competenza.

In fede
Luogo e data

Genova, 23 marzo 2017

Il prof. Paolo Becchi

**VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI
CHIAMATA DEL PROF. LORENZO SCILLITANI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6,
DELLA LEGGE N. 240/2010 SU POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PRESSO
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE**

**SETTORE CONCORSUALE 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO _____
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/ 20 FILOSOFIA DEL DIRITTO _____**

DICHIARAZIONE*

Il sottoscritto prof. Emanuele Carlucci, componente della Commissione per la valutazione della proposta di chiamata di Lorenzo Scillitani, quale professore Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare Ius 20 (Filosofia del diritto) Settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del diritto), ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi del Molise, nominata con D.R. n. 181 del 13.03.201, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla valutazione del candidato Lorenzo Scillitani e di aver partecipato alla formulazione del giudizio collegiale, condividendone pienamente il contenuto.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale a firma del prof Salvatore Amato, redatto in data 23.03.2017, che sarà inoltrato all'Università degli Studi del Molise per i provvedimenti di competenza.

In fede

Luogo e data Frosinone, 23-3-2017

Il prof. Emanuele Carlucci